



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Rappresentanti,

nel corso del 2021, secondo anno di emergenza sanitaria determinato dalla pandemia da Covid-19, il fondo si è trovato di fronte a una situazione straordinaria che ha ulteriormente appesantito l'attività operativa e amministrativa del Fondo stesso. Si è registrato l'aumento tendenziale delle richieste di prestazioni da parte degli iscritti al Fondo, in conseguenza dell'aggravarsi della situazione economica, che ha colpito indiscriminatamente tutto il tessuto sociale, portando a un aumento del lavoro sulla gestione interna. Tutti i fondi pensione, come il Previndapi, hanno dovuto adeguarsi alle disposizioni derivanti dalla normativa europea IORP2 e dalle relative disposizioni della Covip – Commissione di vigilanza sui fondi pensione, in tema di governance, documenti e politiche di gestione da adottare e che di seguito esplicheremo in dettaglio. Il Previndapi, inoltre, ha rinnovato la convenzione assicurativa dopo una lunga e faticosa trattativa. Tutte queste attività hanno richiesto un notevole sforzo da parte dell'Ufficio di Presidenza, del Direttore Generale, del Collegio dei Revisori e dei Consiglieri, con un incremento di riunioni e gruppi di lavoro per affrontare le tematiche d'interesse ed hanno impegnato intensamente i dipendenti e collaboratori del Fondo. Nell'ultimo trimestre 2021 il fondo è stato impegnato in un ulteriore cambiamento organizzativo importante; è stato deliberato di dare in outsourcing il gestionale amministrativo del Fondo; sono in corso le complesse attività di set-up di adeguamento del software alla nostra realtà per permettere la migrazione dei dati ad aprile 2022.

EVENTI SALIENTI DEL 2021

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono tenuti 8 Consigli di Amministrazione, impegnando tutti i Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'intera struttura dell'Ente, Direttore in primis, su diversi fronti, fra cui è opportuno in particolare segnalare quanto segue.

Rinnovo della Convenzione assicurativa

Il fondo pensione Previndapi, nonostante il periodo estremamente difficile dal punto di vista economico a causa della pandemia che ha colpito l'intero pianeta, ha portato a termine con soddisfazione la trattativa per il rinnovo della Convenzione di gestione delle riserve matematiche, iniziata nel 2020, con lo storico pool assicurativo Previndapi - la cui delegataria è Allianz.

Grazie alla collaborazione con le parti sociali Confapi e Federmanager, all'ausilio dei nostri broker assicurativi Willis e Praesidium, sotto l'egida dell'ufficio di Presidenza e con l'attento monitoraggio della Direzione generale, il Previndapi è riuscito ad ottenere la proroga della Convenzione assicurativa n.8200 fino al 31/03/2021 alle stesse condizioni e un'offerta di rinnovo con condizioni superiori alle aspettative, senza dover andare a gara. Dall'indagine effettuata è risultato infatti che non sarebbe stata possibile reperire sul mercato un'offerta di convenzione assicurativa alternativa a quella da noi ottenuta col rinnovo con garanzia di un rendimento minimo oltre al capitale versato per gli iscritti al Fondo già titolari di posizioni previdenziali in virtù della convenzione storica.

La Convenzione 8200 esistente è stata quindi rinnovata per altri tre anni dall'aprile 2021 al 31 marzo 2024 mantenendo le garanzie in corso e il minimo trattenuto sui rendimenti della gestione separata dello 0,5% pregressi; i rendimenti minimi garantiti risalenti a polizze accese antecedenti al 2007 sono stati consolidati

fino al 31/03/2021 e a partire dal 01/04/2021 tali polizze, in un'ottica mutualistica e solidaristica tra gli iscritti, seguono le condizioni in vigore con il rinnovo, con la garanzia pertanto del solo capitale investito a scadenza della convenzione triennale e il minimo trattenuto sui rendimenti dello 0,70%.

Sul sito internet del Fondo è stata pubblicata a marzo una news nella home-page e nell'area riservata agli iscritti, corredata da FAQ, per fornire le relative informazioni, in un'ottica di trasparenza nei confronti degli aderenti del percorso istruttorio e valutativo che ha portato alla decisione del rinnovo della Convenzione e delle condizioni di rinnovo e per dare la possibilità di richiedere la liquidazione di una prestazione parziale o totale prima dell'entrata in vigore delle nuove condizioni.

Adeguamenti IORP 2

La struttura del Fondo è stata impegnata per tutto l'anno 2021 nelle attività di adeguamento alla normativa di riferimento IORP2, già iniziate a fine 2020, secondo quanto indicato nelle Direttive Covip del 29/07/2020 in materia di governance, tenuto conto delle specificità gestionali di Previndapi, e proseguite nel 2021 in adempimento delle previsioni delle Delibere Covip del 22/12/2020 in materia di regolamento sulle adesioni e di trasparenza.

Le Istruzioni di Vigilanza in materia di trasparenza hanno dato delle direttive molto articolate nei seguenti ambiti:

- disposizioni di carattere generale
- annunci pubblicitari
- rifacimento dello schema della nota informativa per i potenziali aderenti
- schemi più dettagliati in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari
- disposizioni sulle proiezioni pensionistiche
- siti web, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti
- nuova modulistica di adesione in vigore dal 30 giugno 2021 per fondi preesistenti con modello gestionale in tutto o in parte di tipo assicurativo.

Di seguito si riporta in maniera schematica l'elenco degli adempimenti, aggiornamenti e documenti che il fondo ha completato e approvato nei termini prescritti dalla normativa di riferimento, ricordando altresì lo slittamento di alcune scadenze per effetto della conversione in legge del c.d. Decreto "Milleproroghe" (Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183) che ha previsto la possibilità di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio (quindi entro il 30 giugno 2021), e ciò anche in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse disposizioni statutarie; pertanto tutti gli adempimenti che dovevano essere effettuati entro la data di approvazione del bilancio 2020 hanno avuto un lasso di tempo maggiore per la loro stesura ed approvazione, che di fatto è avvenuta nell'Assemblea del 28/06/2021.

Per completezza, si indicano sinteticamente gli adempimenti completati a fine 2020 e a seguire, più in dettaglio, quelli del 2021.

Adempimenti/Documento	Dettagli
Nomina Direttore Generale e caducazione del ruolo di Responsabile	Rif. D.Lgs. n. 147 del 13/12/2018 – termine 28/06/2021 - Data Delibera C.d.A. 23/09/2020
Istituzione della Funzione Fondamentale di gestione dei rischi	Rif. articolo 5-quater del Dlgs n. 252/2005 – termine 31/12/2020 Affidata al Vice Presidente e approvato il documento di Valutazione interna del rischio (rif. art. 5-nonies del D.Lgs. 252/2005 come integrato dall'art. 1, comma 7, del decreto legislativo n. 147/2018 – termine 30/04/2021) - Data Delibera C.d.A. 10/12/2020

Istituzione della Funzione Fondamentale di revisione interna	Rif. articolo 5-quater del Dlgs n. 252/2005 – termine 31/12/2020 Affidata al Collegio dei Revisori. - Data Delibera C.d.A.10/12/2020
Politica di remunerazione	Rif. art. 5-octies del Dlgs n. 252/2005 – termine 31/12/2020 - Data Delibera C.d.A.10/12/2020
Politica di esternalizzazione e scelta dei fornitori	Rif. art. 5-septies del Dlgs n. 252/2005 - Data Delibera C.d.A.10/12/2020
Politica di gestione dei conflitti d'interesse (aggiornamento)	Rif. DM 166/2014 e la relativa regolamentazione entra in vigore dal 25/05/2016. E' stato aggiornato il documento eliminando la figura del Responsabile del fondo e della funzione finanza, a seguito della sostituzione dell'art. 23 dello Statuto che ora riguarda il ruolo del Direttore Generale che ha incorporato a sé anche le funzioni del responsabile del fondo; sono inoltre state inserite le funzioni fondamentali che essendo attribuite al Vice Presidente e ai Revisori non necessitano di particolari indicazioni. - Data Delibera C.d.A.23/02/2021
Politica di gestione dei rischi	Rif. art. 4-bis, comma 3 del Dlgs n. 252/2005 Ha lo scopo definire le categorie di rischio e le metodologie per misurarli, indicare le modalità attraverso le quali il Fondo gestisce ogni categoria di rischio significativo o area di rischio, specificare i limiti di tolleranza al rischio all'interno di tutte le categorie di rischio rilevanti e descrivere la frequenza e il contenuto delle verifiche da eseguire regolarmente. - Data Delibera C.d.A.25/01/2021
Politica di revisione interna	Rif. art. 4-bis, comma 3 del Dlgs n. 252/2005 – Rappresenta la politica adottata in relazione alla revisione interna dal fondo, attraverso un'attività di controllo diffuse in ogni settore operativo finalizzato in particolare a garantire l'emersione delle eventuali anomalie e la loro rappresentazione a chi è in grado di attivare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi - Data Delibera C.d.A.25/01/2021
Documento sulla politica di investimento Termine 30/06/2021	Dopo aver pubblicato il DPI semplificato approvato nel CdA del 25/01/2021, il 20/12/2021 è stato approvato il rinnovo triennale del DPI e in ottemperanza alle indicazioni della Covip di cui alla Deliberazione del 29/07/2020 sono state espunte le sezioni che fornivano una descrizione dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e dei sistemi e modalità di controllo adottati da Previndapi che sono confluiti nel Documento sul Sistema di Governo e nel Documento sulle politiche di Governance adottati dal Fondo nell'ambito del processo di adeguamento documentale prescritto dalla normativa IORP II. Il documento evidenzia che, con l'ultimo rinnovo della convenzione effettuato, il rendimento atteso delle gestioni tende progressivamente ad assottigliarsi e ciò determina la necessità che si avvii un percorso volto all'individuazione di ulteriori modelli gestionali che possano essere associati a quello esistente al fine di ridurre la "dipendenza" dall'architettura in polizze dell'attuale gestione e associare all'offerta di gestione modelli che possano, in prospettiva, essere maggiormente attrattivi per le nuove generazioni di iscritti. Tale valutazione potrà essere effettuata nei prossimi mesi tenuto anche conto dell'importante passaggio effettuato con riferimento all'attivazione del Service Amministrativo che, in un'ottica di apertura a nuove modalità gestionali, costituiva un tassello essenziale ai fini di una corretta gestione delle posizioni individuali. - Data Delibera C.d.A.25/01/2021 pubblicazione del DPI semplificato
Piano di emergenza	Rif articolo 4-bis, comma 6 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come integrato dal decreto legislativo n. 147/2018 - Data Delibera C.d.A.23/02/2021
Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione	Delibera Covip 22/12/2020 in tema di trasparenza – termine approvazione bilancio - Data Delibera C.d.A.23/02/2021

Adeguamento dell'area pubblica del sito internet – termine 28/02/2021	Nella homepage del sito è stata inserita l'indicazione che la forma pensionistica complementare è soggetta alla vigilanza della COVIP, riportando il sito web dell'Autorità; e il codice Iscrizione albo fondi pensione; sono stati approvati e pubblicati in adeguamento alle normative sulla trasparenza il • Documento sulle anticipazioni; • Documento sulle rendite; • Versione semplificata del DPI (Documento sulla Politica di Investimento); - Data Delibera C.d.A.23/02/2021
Sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati – termine approvazione bilancio	- Data Delibera C.d.A. 28/06/2021
Documento sul sistema di governo Rif. art. 4-bis del Dlgs n. 252/2005 – termine approvazione bilancio	Il Fondo, tenuto conto della dimensione, natura, portata e complessità dei processi connessi al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ha adottato una sistema di governo che rispecchia la semplicità della sua struttura che descrive il sistema di governo e la struttura organizzativa del Previndapi, sintetizzato inoltre con un organigramma, come risultante dallo Statuto e dai principi e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente – e si articola come segue: • l'organizzazione del fondo • sintesi sul sistema del controllo interno; • sintesi sul sistema di gestione dei rischi; • informazioni essenziali e pertinenti sulla politica di remunerazione - Data Delibera C.d.A.28/06/2021
Documento politiche di governance – termine approvazione bilancio	E' una raccolta delle policy approvate dal fondo pensione di seguito indicate: 1. politica di gestione dei rischi 2. politica di revisione interna 3. sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'articolo 6, comma 1 della Delibera Covip del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento" (documento approvato dal CdA il 25/01/2021) 4. piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione 5. sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati 6. piano di emergenza 7. la politica di esternalizzazione e scelta dei fornitori 8. la politica di remunerazione 9. la politica di gestione dei conflitti di interesse - Data Delibera C.d.A. 28/06/2021
Redazione del MOP manuale operativo delle procedure - termine approvazione bilancio	il Fondo si era già dotato del MOP, elaborato durante la scorsa consiliatura sulla base di un manuale di un fondo pensione negoziale e riadattato alla nostra realtà; utilizzando come traccia questo documento, lo abbiamo adeguato alle richieste Covip e allo schema fornito dal Mefop con la sezione dei controlli di primo e secondo livello. - Data Delibera C.d.A.28/06/2021
Nota informativa Delibera Covip 22/12/2020 in tema di trasparenza – termine approvazione bilancio	La nota informativa è stata rivisitata secondo le indicazioni Covip, che di fatto hanno semplificato la nostra versione precedente, pur integrandola di qualche elemento, come grafici di confronto tra rendimenti degli anni passati e con rendimenti di altri fondi pensione simili, inserimento del numero di fax e dell'appendice sulla sostenibilità nonché del prospetto su quanto si potrebbe ricevere al pensionamento (67° anno di età) secondo una metodologia di calcolo indicata da Covip e pubblicata sul nostro sito con l'avvertenza che gli importi indicati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP che potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento e che non impegnano pertanto in alcun modo né Previndapi né la COVIP. Con l'ausilio di BM&C e Mefop, abbiamo pertanto modificato e integrato la Nota informativa che ora è composta da due PARTI e da un'Appendice sulla sostenibilità. - Data Delibera C.d.A.28/06/2021

Comunicazione periodica agli aderenti rinominata "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo"	Delibera Covip 22/12/2020 in tema di trasparenza – termine 31/07/2021 – il fondo si è adeguato allo schema e prescrizioni Covip, inviandone una copia alla Commissione di Vigilanza come previsto. - Data Delibera C.d.A.
Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita	Si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle liquidazioni effettuate a partire da tale data.
Previsioni relative al "Prospetto in caso di liquidazione di prestazione in rendita"	Si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle conversioni in rendita effettuate a partire da tale data; tale documento era redatto direttamente dal gestore assicurativo Allianz che eroga le rendite; d'ora in poi viene indicato dal fondo nel prospetto di liquidazione
Previsioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione" delle rendite	Si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021. Se l'incarico è conferito a un'impresa di assicurazione, le informazioni del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione" possono essere fornite direttamente dall'impresa erogante. La Allianz si è impegnata in questo senso.
Modifica statuto – termine 31/03/2022	Previsioni e schema disposti dalla Covip in merito agli adeguamenti IORP2; con l'ausilio di BM&C nella persona dell'avv. Daniela Romeo, abbiamo ricevuto una relazione sulle modifiche da fare, i passi da intraprendere e lo schema a confronto tra il vecchio e il nuovo Statuto. Sulla base dei documenti analizzati il C.d.A. del 29/03/2022 ha approvato il nuovo Statuto. - Data Delibera C.d.A. 29/03/2022
Predisposizione del sito web – area riservata – termine 30/06/2022	Con Deliberazione del 22/12/2020 - Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza – la COVIP - in ottemperanza alla normativa IORP2, ha disposto che i fondi pensione entro il 30 giugno 2022 dovranno rendere disponibile ai propri iscritti un'area riservata che rappresenti le informazioni di sintesi e di dettaglio della loro posizione previdenziale che consenta loro di poter eseguire in sicurezza transazioni relative alle richieste di prestazioni (es. trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali) e di modifica dei propri dati (es. nomina beneficiario); trasmissione di reclami; realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l'utilizzo del motore di calcolo. L'esternalizzazione del gestionale amministrativo con Onewelf includerà anche l'area riservata di cui sopra; pertanto il Previndapi provvederà ad adempiere a tali previsioni nel rispetto della normativa e dei tempi indicati.

In vista dell'automatizzazione dei processi amministrativi, attraverso il service OneWelf, lo sviluppo interno della procedura di adesione on-line, trattata nel C.d.A. del 28/06/2021, è stata sospesa ed è stato impostato il modulo di adesione editabile completo di tutte le prescrizioni indicate nella delibera Covip del 22 dicembre 2020 (compresi questionario di autovalutazione, possibilità di indicare eventuale beneficiari in caso di morte, richiesta della scheda dei costi firmata in caso di iscrizione in altro fondo pensione). Tale modulo è stato pubblicato sul sito del Fondo.

Riorganizzazione del fondo

La struttura dell'Ente è stata investita da molteplici cambiamenti nel corso del 2021: il dipendente storico del fondo Perrino, ha concluso la sua collaborazione con il fondo a fine marzo per pensionamento. Lo abbiamo ringraziato per l'ottimo lavoro svolto in tutti questi anni.

Per integrare il fondo di una risorsa, abbiamo attivato, uno stage universitario con il Dr. Manuel Mammoliti fino a fine marzo 2021 e dal 1° aprile, in accordo con le Presidenze degli altri enti Fasdapi e Fondo PMI WFM, con i quali da sempre c'è una stretta collaborazione e sostegno, si è ritenuto di procedere all'assunzione dello stesso a tempo determinato per un anno; purtroppo il Dr. Mammoliti ha concluso anticipatamente il suo

contratto a tempo determinato a metà dicembre 2021, acuendo nuovamente la necessità di risorse a livello operativo.

Il fondo inoltre ha dovuto rinunciare a collaborazioni ausiliarie con l'archivista per l'assunzione in un fondo pensione con il consulente programmatore, assunto presso un broker assicurativo e con l'assistente junior informatico, assunto da una società IT; il tecnico hardware e DPO Andrea Petriglia ha interrotto la consulenza.

Il Direttore Generale inoltre andrà in pensione nel 2022 e sarà necessario trovare delle soluzioni alternative.

Esternalizzazione del gestionale amministrativo – Contratto di outsourcing con la società Onewelf

Il C.d.A. ha più volte evidenziato la necessità di dotare il fondo di un modello di funzionamento che faciliti l'utilizzo di applicazioni gestionali in grado di rendere maggiormente efficienti l'esecuzione dei processi aumentando il livello di automazione degli stessi, al fine di mitigare i rischi gestionali, in sintonia con le disposizioni del nuovo Regolamento europeo IORP II.

Parimenti le spinte regolamentari dell'autorità di Vigilanza richiedono di rafforzare il processo dei controlli e mettere in sicurezza i dati e l'operatività degli enti di previdenza complementare. Tenuto conto dell'orientamento del Consiglio di Amministrazione sull'affidamento dell'insieme delle attività di natura amministrativa ad un soggetto dotato di professionalità e struttura adeguate e che il Fondo si trova a dovere assolvere agli obblighi in tema di trasparenza (ed in specie la messa in funzione della parte riservata del sito web del Fondo), si è reputato opportuno approfondire il tema della esternalizzazione dei servizi amministrativi unitamente a quello dell'impianto della parte riservata del sito, valutando l'opportunità di interessare di tali incumbenti un service provider operante nel settore della previdenza, dotato dalla necessaria esperienza ed adeguata struttura.

Con il parere del nostro consulente BM&C, - advisor scientifico noto nel mercato come società specializzata nel controllo dei rischi degli investitori istituzionali con una consolidata presenza nel settore dei fondi pensione - e del Mefop, per la individuazione del fornitore del service amministrativo non era necessario per il fondo procedere alla effettuazione di una gara. La policy sulle esternalizzazioni e scelta del fornitore adottata da Previndapi prevede che la scelta di un fornitore possa essere effettuata alternativamente e ad insindacabile giudizio del C.d.A. attraverso invito a offrire riservato oppure mediante invito a singolo fornitore. La circostanza che il Fondo avesse già in corso un contratto di service da oltre un anno con la società OneWelf sebbene con oggetto più limitato, giustifica la scelta di procedere alla esternalizzazione con le modalità di cui al paragrafo 5.2 lett. b) (Invito a singolo fornitore) del documento sulla Policy di esternalizzazione e scelta del fornitore del Fondo.

A seguito di una attenta valutazione che ha portato alla conclusione che la società Onewelf:

- ha una pluriennale esperienza nell'esecuzione in outsourcing di attività amministrative per molti Enti di previdenza complementare;
- adotta una soluzione applicativa proprietaria in grado di rispondere completamente alle richieste della COVIP in tema di trasparenza circa l'Area riservata per gli Aderenti e supportare il Fondo nell'esecuzione di processi automatizzati;
- dispone di un team di professionisti specializzati nella Previdenza Integrativa in grado di supportare la struttura del Fondo;
- appartiene ad un Gruppo di provata solidità patrimoniale e finanziaria;
- si avvale di servizi tecnologici (Application and Facility Management) della sua Capogruppo CSE il cui Data Center ospita già sistemi e base dati di Enti creditizi garantendo un livello di sicurezza con standard tra i più alti del mercato;
- con soddisfazione collabora con il Fondo da circa 18 mesi, periodo nel quale è stata possibile rilevarne la competenza e la affidabilità attraverso una procedura informatica che ci ha permesso un doppio controllo

sui conteggi fiscali delle liquidazioni e che ci poteva garantire un sistema alternativo nel caso il nostro avesse avuto dei problemi;

il C.d.A. nella seduta del 28/09/2021 ha deliberato di esternalizzare la gestione amministrativa del fondo, chiedendo alla Società Onewelf la propria offerta.

Il C.d.A. nella seduta del 25/10/2021, valutato il parere favorevole del Responsabile della funzione Rischi che di seguito si riepiloga:

- considerata la scadenza del 30/06/2022 così come fissata dalla Covip con Deliberazione del 22 dicembre 2020 - Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza – per la predisposizione di sistemi informatici per la gestione telematica dei rapporti tra forma pensionistica complementare e aderenti/beneficiari attraverso l'accesso ad aree riservate;
- esaminata l'offerta di OneWelf e la bozza del contratto di affidamento dei servizi amministrativi (gestione telematica dei rapporti tra forma pensionistica complementare e aderenti attraverso l'accesso ad aree riservate che consentano di effettuare almeno le operazioni di: trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali; trasmissione di reclami; modifica dei dati personali; realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l'utilizzo del motore di calcolo);
- considerato il rapporto di fornitura di servizi già esistente con il OneWelf, nel corso del quale il Fondo ne ha potuto verificare la affidabilità;
- valutata positivamente l'esperienza, la professionalità, le soluzioni applicative, il team di professionisti specializzati, la solidità patrimoniale e finanziaria, il livello di sicurezza del fornitore;
- vagliati i profili di rischio operativo connessi all'affidamento dei servizi amministrativi alla OneWelf ed escluso che i termini e le condizioni compendiate nella proposta di integrazione del contratto possano determinare un indebito incremento di tale rischio;

ha deliberato l'esternalizzazione delle attività relativa alle procedure amministrative del fondo nei termini specificati nella bozza del contratto di Onewelf (inclusa la gestione telematica dei rapporti tra forma pensionistica complementare e aderenti attraverso l'accesso ad aree riservate che consentano di effettuare almeno le operazioni di: trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali; trasmissione di reclami; modifica dei dati personali; realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l'utilizzo del motore di calcolo);

Il C.d.A. nella seduta del 20/12/2021 ha deliberato l'approvazione del contratto di service amministrativo alle condizioni e nei termini previsti nella proposta di contratto del 15/12/2021. Tale documento è stato trasmesso alla Covip entro 30 giorni dalla sottoscrizione e prima che il contratto stesso diventi operativo, nel rispetto di quanto previsto dal par. 5.5 del documento sulla Policy interna del Fondo e dall'art. 5 septies DLgs 252/2005, così come modificato dal DLgs n. 147/2018.

Due Diligence sui fallimenti Previndapi periodo 1991 – 2021

Al fine di rispettare quanto previsto dalla nuova direttiva europea IORP II, la quale prevede l'attuazione di più stringenti azioni di controllo, verifica e compliance oltre alle funzioni fondamentali, è stata redatta una relazione aggiornata di tutte le procedure concorsuali che il Fondo segue dalla sua nascita; l'avvio di una due diligence sulle numerose procedure rappresentava un'azione fondamentale per la corretta ed efficace gestione del fondo.

Il Direttore Generale Occhipinti a inizio 2021 ha incaricato il Dr. Achille Perri di fare una due diligence sui fallimenti;

Il lavoro è stato suddiviso in tre fasi: durante la prima fase, sono state analizzate le procedure iniziate tra il 1991 e il 2008; nella seconda fase, le procedure concorsuali iniziate dal 2009 al 2014; nell'ultima fase dal 2015 al 2021, periodo intercorrente con la vigente direzione.

La prima tornata di procedure analizzate comprendeva procedure datate e chiuse e, pertanto, il lavoro è stato svolto con una certa celerità.

Nella seconda fase, sono state riscontrate delle leggere difficoltà in quanto le procedure analizzate comprendevano pratiche storiche per le quali è stato faticoso riprendere contatti con il curatore fallimentare (irreperibilità, decesso, ecc.).

Nei vari report forniti dal Dr. Perri sono stati analizzati i fallimenti e i concordati preventivi nel corso degli ultimi 30 anni in cui il Fondo Previdapi ha sostenuto i dirigenti attivandosi con le insinuazioni al passivo dei fallimenti; la relazione non rileva criticità e questo è anche merito del funzionario che se ne è occupato nel tempo.

Nella relazione finale redatta dal Dr. Perri ("Due diligence procedure concorsuali 1991 – 2021") è stata analizzata ogni procedura concorsuale nella quale il Fondo si è insinuato, con l'obiettivo primario di consegnare un aggiornamento per ognuna di esse e raccogliere tutti i dati necessari al fine di conoscere al meglio ogni singola procedura, aggiornamento al 2021, domanda di insinuazione inoltrata o meno, credito ammesso con privilegio o meno, ecc. Lo scopo è stato raggiunto in quanto vi è stato un aggiornamento all'anno corrente di tutte le procedure concorsuali avviate: e come si è potuto vedere nella relazione, la maggior parte delle pratiche risulta ormai chiusa e, pertanto, dovrà essere collocata in un archivio apposito.

È stato sottolineato nell'attività di Due diligence come il Previndapi abbia sempre avuto atteggiamenti e comportamenti volti alla migliore cura del credito del contribuente

Osservatorio delle PMI ha varato il proprio programma 2021 dove sono programmate le attività che verranno messe in campo in particolare dalle parti sociali Confapi e Federmanager. Viene definita una indagine interna di Federmanager per valorizzare il lavoro agile dei manager, mentre, la Confapi studia quali esigenze hanno le aziende dal punto di vista manageriale nel futuro.

Rendimenti convenzione 8200 – anno 2021

Con lettera del 02/02/2022 la Allianz ha comunicato i rendimenti lordi 2021 delle gestioni separate delle compagnie coassicuratrici e il tasso medio di rendimento retrocesso attribuito alle convenzioni con Previndapi che è stato del 2,90%; pertanto, per la convenzione storica 8200/P e 820001/P (gestione Rita), il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,50% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, sarà del 2,35%; per le nuove appendici alla convenzione 8200/P, le nn. 820002/P – 820003/P (ex 2542) e 820004/P (nuova gestione Rita) il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,70% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, sarà del 2,15%. Tale risultato risulta superiore, anche quest'anno, al coefficiente di rivalutazione 2021 del TFR del 1,02% il cui valore è a riferimento dei rendimenti minimi che devono essere garantiti dai fondi pensione, e al tasso di inflazione 2021 che è stato del 1,9%; una buona performance se confrontata ai rendimenti dei titoli del debito pubblico di periodo.

ANDAMENTO DEL MERCATO FINANZIARIO E IMPATTO DEL COVID-19 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

A marzo si conclude il secondo anno di pandemia: nel 2020 abbiamo subito l'emergenza sanitaria, nel corso del 2021 ci siamo rialzati e possiamo considerarlo l'anno della riscossa; pensavamo che il 2022 avrebbe ripristinato gli equilibri perduti, ma la guerra tra Russia e Ucraina, sta avendo dei forti impatti sulle economie a livello mondiale!

Nel 2021 le Banche Centrali, con il loro grande sostegno, hanno permesso ai mercati finanziari di riscattarsi dopo le forti perdite accumulate nel primo semestre 2020 dovute all'emergenza Covid; per tutto il 2021 la ripresa è stata evidente, con conseguenti riflessi positivi sul mercato finanziario: non abbiamo subito nessun lockdown, è arrivato il Green Pass che ha permesso di accedere liberamente ai servizi e di lavorare con maggior sicurezza. Tutti questi aspetti hanno influito felicemente sugli investimenti.

Non è ancora chiaro il grado di impatto della nuova variante Omicron, attualmente è difficile formulare previsioni anche se pare più contagiosa e meno grave rispetto alle precedenti, e grazie all'utilizzo di mascherine e alla diffusione dei vaccini può essere la prima fase per la transizione da pandemia ad endemia.

Le implicazioni economiche legate all'attacco della Russia all'Ucraina, il blocco delle attività economiche ed esportazioni, al rialzo del costo dell'energia e del gas russo, le sanzioni imposte dall'Unione Europea e il blocco dei patrimoni degli oligarchi russi stanno generando forti scossoni sull'economia europea e italiana.

Già nel 2021 c'erano stati aumenti dei prezzi e scarsità dei prodotti da attribuire alla carenza di prodotti intermedi che si è creata dopo i blocchi alla produzione dovuti alla pandemia, in parte anche ad azioni speculative favorite da alcune normative volte ad incentivare specifici settori.

In Italia la pandemia nel 2020 ha causato da subito un notevole calo del PIL; nel 2021 il nostro paese ha avuto la forza e capacità di risollevarsi altrettanto velocemente, aiutata anche dagli stimoli europei, chiudendo il 2021 con un +6% dopo anni di crescita vicino allo zero.

Le prospettive per il 2022

Il 40% del gas consumato dall'Unione Europea proviene dalla Russia. Alle pesantissime sanzioni europee imposte per l'attacco all'Ucraina, la Russia potrebbe reagire tagliando le forniture con conseguenze per la maggior parte dei cittadini europei. E' difficile che accada, perché anche la Russia ci rimetterebbe dal punto di vista economico, tuttavia il rischio è un campanello di allarme che spinge l'Europa a diversificare le proprie fonti di energia, puntando in particolare su quelle rinnovabili.

Un'altra incognita è legata all'andamento della pandemia e delle varianti che potrebbero ripresentarsi, anche se la campagna vaccinale ha raggiunto una copertura superiore al 90%. Le difficoltà che la stessa sta incontrando in Europa possono rappresentare un ostacolo alla ripresa, mentre in altri paesi, Stati Uniti in testa, si potrebbe assistere a una rilevante crescita economica.

La novità che potrebbe cambiare le carte in tavola è quella che potrebbe derivare da una ripresa dell'inflazione. Nei primi mesi dell'anno si sono manifestati alcuni segnali che farebbero pensare a un potenziale rischio di crescita dei prezzi oltre ai target delle banche centrali. Tutto questo inciderà pesantemente sull'andamento economico nazionale, europeo e mondiale.

ANDAMENTO ASSOCIATIVO

Nel corso del 2021, anche per effetto dell'emergenza Coronavirus, la richiesta di liquidazioni è incrementata rispetto agli anni precedenti da 242 del 2019, a 285 del 2020 fino a 309 del 2021; le pratiche lavorate dal fondo, sulla base dei protocolli di registrazione della posta in arrivo, sono passate da n. 5214 del 2019, a n. 5573 del 2020 fino a n. 6650 del 2021, con un incremento percentuale di circa il 21% nei tre anni, gestite senza incremento di personale.

Il Fondo ha visto l'iscrizione di 195 nuovi dirigenti e la cessazione di 146 dirigenti. Tramite questi dati possiamo osservare come il Fondo sia riuscito a liquidare i c.d. "silenti" e a rigenerare il Fondo con nuovi iscritti, recuperando in parte lo sbilancio negativo visto nel 2020, con un trend che sembra migliorare nel 2022, anno in cui stiamo registrando un incremento di 36 nuovi dirigenti e la cessazione di 9 dirigenti.

al 31/12/2019		al 31/12/2020		al 31/12/2021	
Attivi	Dormienti			Attivi	Dormienti
1.558	2.293	1.505	2.238	1.529	2.138

Per fare il punto sull'andamento della situazione associativa del Fondo presentiamo di seguito la distribuzione geografica, con un dettaglio per le prime cinque regioni per iscrizioni, degli iscritti 2021 pari a 1.529 e il raggruppamento per fasce di età; le aziende iscritte sono state 763.

Di seguito i grafici:

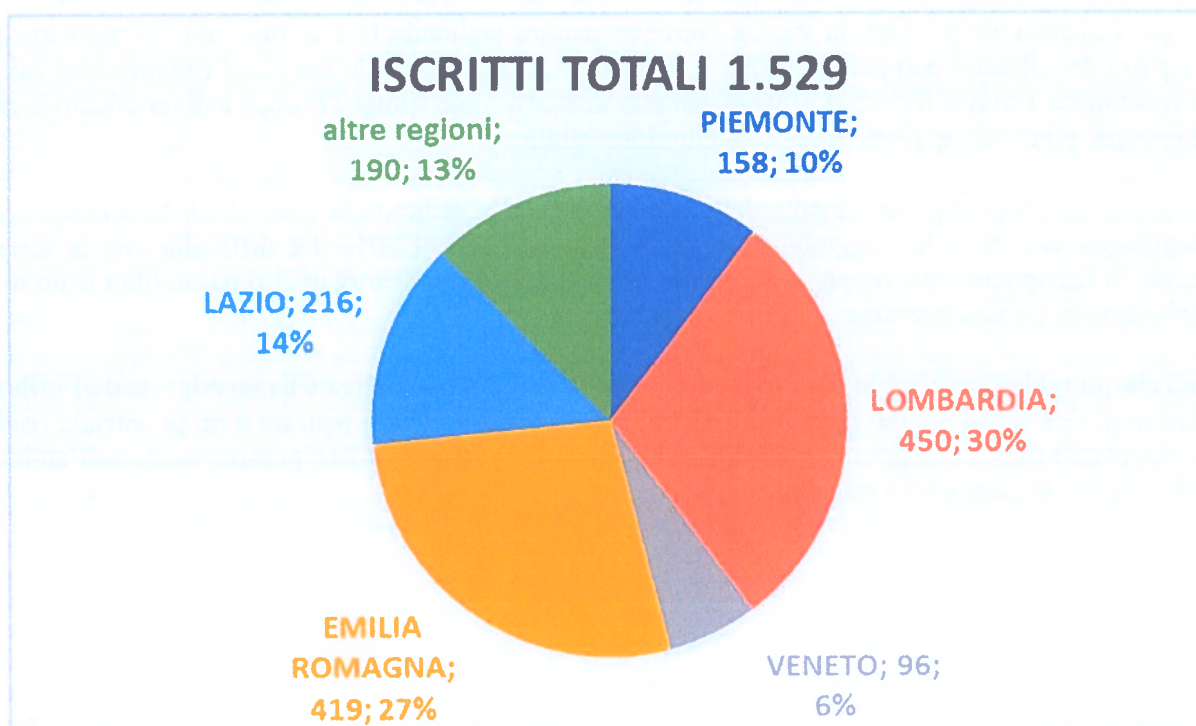


Grafico 1: Dirigenti iscritti al Previndapi distribuiti per regione

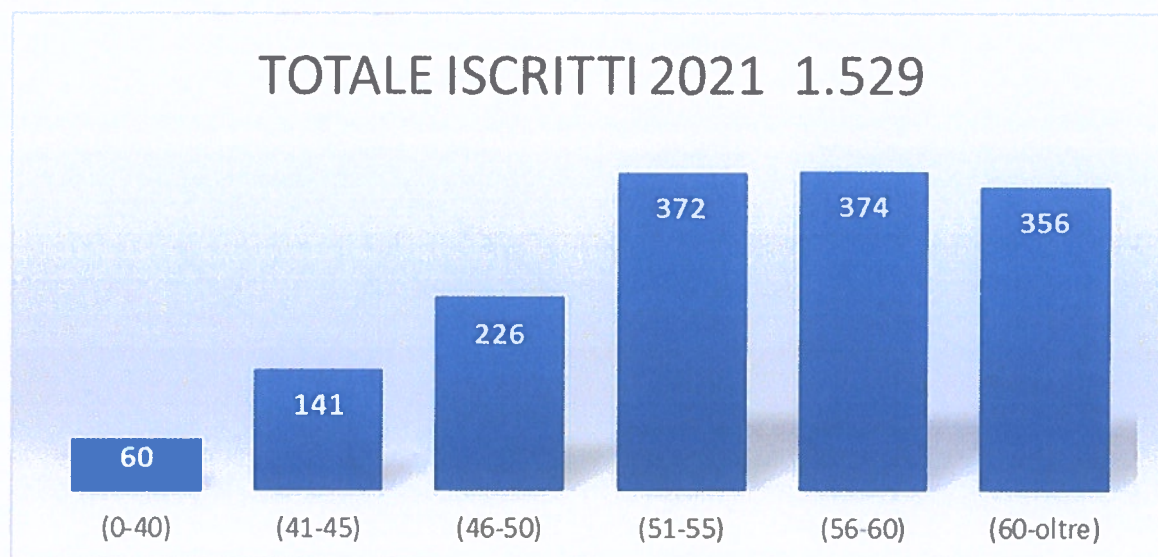


Grafico: Fasce di età dei dirigenti iscritti

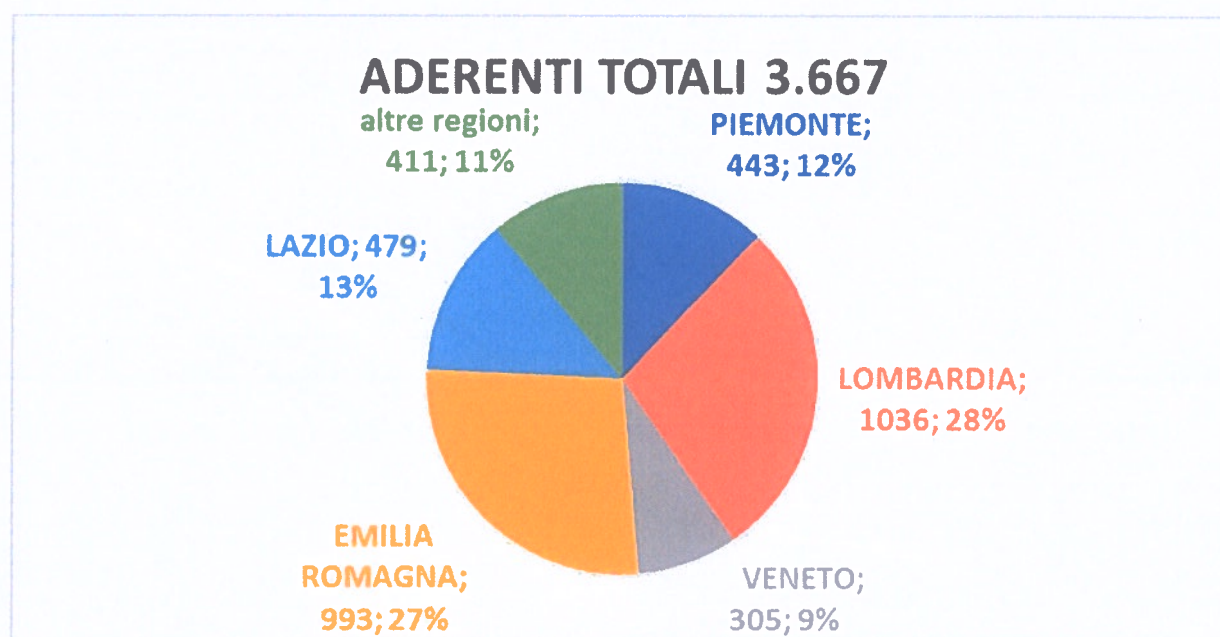


Grafico: Dirigenti iscritti e dormienti al Previndapi distribuiti per regione

EVOLUZIONE GRAFICA DELLA GESTIONE DELLE LIQUIDAZIONI (2019 - 2021)

Durante il 2021 abbiamo effettuato il controllo delle liquidazioni con il supporto di OneWelf, che ha garantito con il suo operato l'aggiornamento normativo e la validità dei conteggi da noi effettuati; tale attività è stata automatizzata con una procedura automatica seguita da una figura nuova all'interno del Fondo, per curare specificatamente l'evoluzione delle pratiche di liquidazione.

Dal grafico sotto riportato è possibile notare come ci sia stato un incremento significativo del capitale liquidato dal 2019 al 2021 con un incremento percentuale pari al 36% dal 2019 al 2021 passando da euro 17,1 mila, a 22,5 mila, fino a 27 mila euro del 2021.

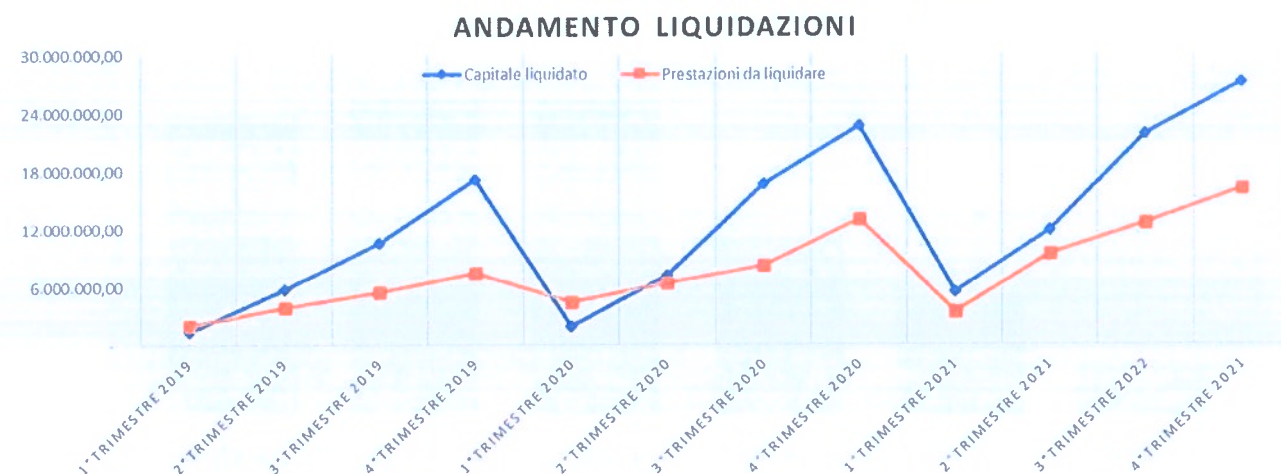


Grafico: Andamento liquidazioni

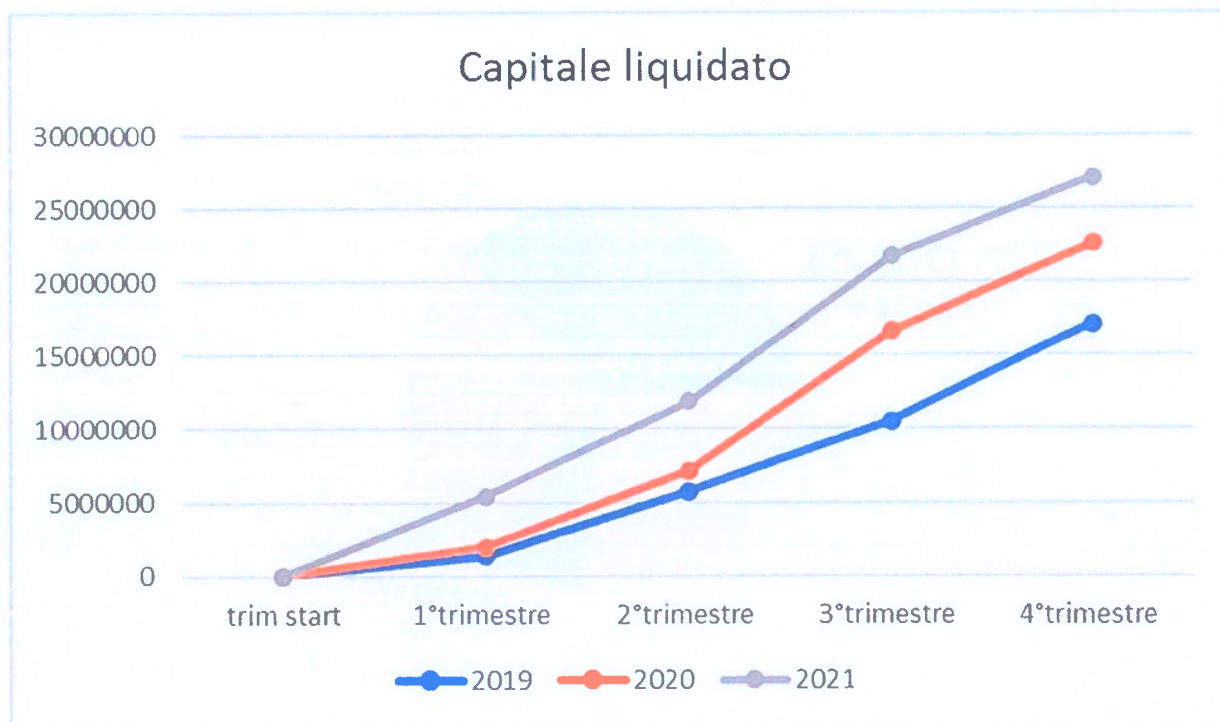


Grafico: Capitale liquidato

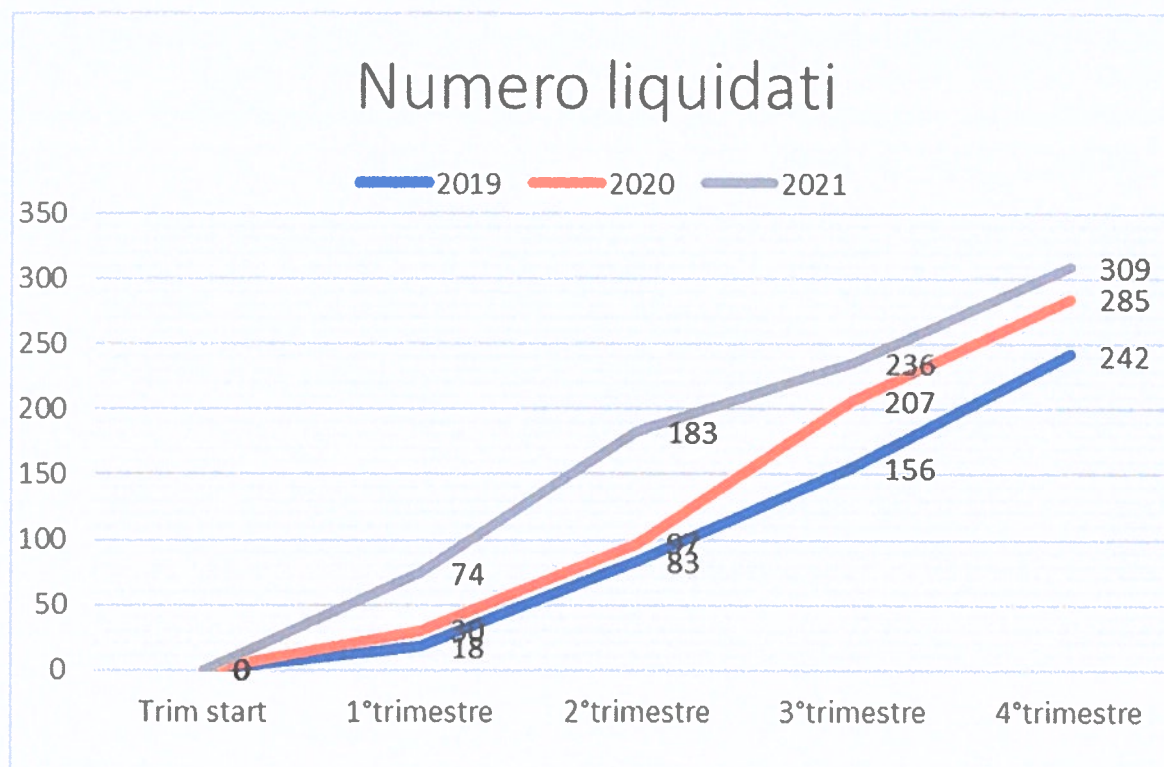


Grafico: Numero liquidati cumulato

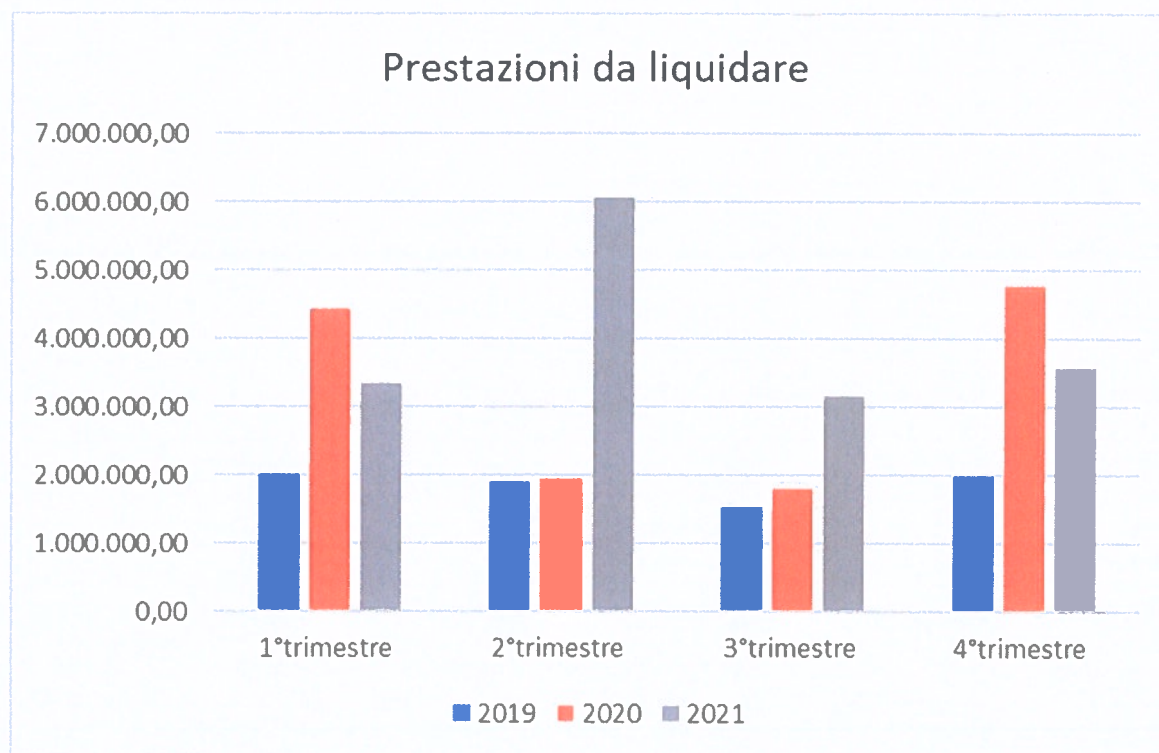


Grafico: Prestazioni da liquidare

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il perdurare della crisi economica non ha consentito una significativa ripresa del numero di iscritti e delle relative aziende, a fronte di cessazioni, quiescenze e mancate iscrizioni a causa delle difficoltà ad assumere manager per via della contrazione del mercato domestico, pertanto il Consiglio di Amministrazione pur mantenendo analoghi al passato il prelievo di gestione dello 0,85% e il costo per le erogazioni di anticipazioni pari a € 40,00, ha deliberato anche l'aumento del costo dei riscatti allineandolo agli altri e quindi pari a € 40,00 per operazione, come il contributo per gli iscritti "dormienti" (soggetti che non versano contributi da oltre due anni, come previsto statutariamente) incrementato rispetto al 2020, arrivando a € 40,00.

E' stato deciso di incrementare per il 2021 la trattenuta (introdotta nel 2018) dallo 0,03% allo 0,05%, da applicarsi sulla rivalutazione annualmente maturata (sui rendimenti ottenuti) delle singole posizioni degli associati, in analogia alla commissione di retrocessione, applicata dalle compagnie assicurative e prevista dalla Convenzione.

Gli Enti Fasdapi e Fondo PMI WFM hanno rimborsato per il 2021 la sola quota del distacco del Direttore pertanto in diminuzione rispetto agli anni precedenti; come per il 2020 è previsto il rimborso di costi generali, legali e di software di gestione per coprire la quasi totalità della perdita di esercizio. il fondo disponibile 2021 sarà utilizzato per la copertura di un eventuale disavanzo di fine esercizio

Le suddette misure hanno consentito di mantenere le "Risorse" del Fondo a un livello sufficiente per riuscire a far fronte alle spese di gestione, pur tenendo conto della forte riduzione rispetto al recente passato dell'apporto dei proventi finanziari, che come ricorderete era significativo.

Sul fronte delle spese si segnala che l'incremento deriva da: implementazione software e hardware in parte da ammortizzare; consulenza previdenziale di Onewelf per il controllo delle liquidazioni e set-up del gestionale amministrativo relativo al contratto di outsourcing sottoscritto a fine anno, consulenza di BM&C per gli adempimenti derivanti dallo Iorp2, gettone/emolumento aggiuntivo per la funzione di revisione interna affidata ai Revisori per i controlli di secondo livello, contenimento delle spese legali.

Quest'anno, attraverso un'oculata trattativa contrattuale con la banca di riferimento, il Banco Azzoaglio, sono stati realizzati proventi finanziari che, unitamente al parziale rimborso di spese generali, assistenza informatica e legale da parte dei Fondi Fasdapi e PMI Welfare Manager, hanno aiutato a contenere, a fronte di un incremento dei costi, il **"Disavanzo della gestione" del 2021 a € 25,60 (rispetto al Disavanzo di € 6.861,63 dello scorso esercizio).**

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea di coprire il "Disavanzo di Gestione" 2021 attraverso l'utilizzo del "Fondo disponibile" iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, pari al 31/12/2021 a € 114.957,16 (€ 121.818,79 al 31/12/2020).

L'operatività di PREVINDAPI è svolta sia dal personale dipendente sia da personale di FASDAPI, che operano reciprocamente in distacco a tempo parziale e anche a beneficio del Fondo PMI Welfare Manager - sia attraverso l'utilizzo di personale di FASDAPI, anch'esso in distacco a tempo parziale, sulla base accordi annualmente formalizzati.

FASDAPI, che nel passato aveva rinunciato ad addebitare la percentuale di distacco del proprio personale, come definito nel sopracitato accordo, a partire dal 2017 ha iniziato a provvedere viceversa in tal senso, e anche per l'esercizio in commento ha operato addebitando i costi della dipendente addetta alla contabilità.

Dopo aver provveduto nel 2017/18 alla nuova disposizione logistica degli uffici, al fine di rendere più razionale, funzionale e performante il lavoro all'interno del Fondo, anche nell'anno in commento si è proseguito nel dotare la struttura, con il coordinamento del Fasdapi, del supporto di tecnologia più moderna e adeguata, continuando nell'introduzione di sviluppi software volti ad automatizzare parte dei processi operativi al fine di migliorare l'efficacia operativa, oltre ad accorgimenti sulla rete, attraverso programmi che migliorano la protezione della stessa da accessi da parte di reti remote o esterne, e di strumenti audio/video per agevolare la proiezione di contenuti multimediali o interventi di videoconferenza nel corso delle riunioni o assemblee, che sono risultati particolarmente utili a partire dal 2020, con il lockdown imposto per il COVID-19, per tenere le riunioni collegiali da remoto.

DIRETTORE GENERALE

Con delibera del Consiglio del 29/10/2020, la figura del Responsabile del Fondo è stata eliminata e il ruolo è confluito nel Direttore Generale, in ottemperanza alla modifica regolamentare introdotta dal D.Lgs n. 147 del 13/12/2018 (che, recependo la normativa europea dello IORP II, ha modificato il D.Lgs n. 252/2005), in base alla quale la figura del Responsabile del Fondo è stata eliminata per i Fondi Negoziali e Preesistenti, prevedendo l'assorbimento delle sue competenze nella figura del Direttore Generale prevedendo di fatto l'assorbimento delle sue responsabilità e competenze, in quelle del Direttore Generale, che pertanto assume una posizione rafforzata richiamando al contempo anche a un ruolo più consapevole il Consiglio di Amministrazione. Sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti con la Covip e di pubblicazione sul sito.

Il Consiglio del 10/12/2020, tenendo conto di quanto indicato da Covip nelle Direttive del 29/7/2020, tenuto conto delle specificità gestionali di Previndapi, ha deliberato che la Funzione Finanza cessi di avere una propria valenza autonoma, attribuendo i relativi compiti di controllo alla Funzione di gestione dei rischi ai sensi della presente delibera e le restanti attività, come di seguito elencate, al Direttore Generale.

Tra le attività confluite, al Direttore Generale è spettato di:

- verificare che la gestione del Fondo fosse svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto della normativa vigente nonché delle disposizioni dello Statuto;
- inviare alla COVIP, sulla base delle disposizioni dalla stessa emanate, dati e notizie sull'attività complessiva del Fondo e ogni altra comunicazione prevista dalla normativa vigente;
- vigilare sulle operazioni in conflitto di interesse e sull'adozione di prassi operative idonee a meglio tutelare gli aderenti;
- segnalare alla COVIP, in presenza di vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio.

Il Direttore Generale nel corso dell'esercizio ha riportato al Consiglio di Amministrazione le attività svolte e i loro risultati in riferimento al controllo svolto per verificare che il fondo operi nell'esclusivo interesse degli aderenti, e nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni stabilite nello Statuto, dei regolamenti e dei contratti.

Il Direttore del Fondo ha quindi valutato la struttura operativa del Fondo, i processi operativi e dei sistemi informatici a supporto, rafforzandoli quando necessario e ritenendoli complessivamente adeguati alla dimensione e all'attività operativa.

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Il titolare della Funzione di gestione del rischio ha valutato nel 2021, sulla base delle notizie e report forniti dalla Direzione, l'adeguatezza della struttura del fondo, attraverso l'analisi di report sull'attività svolta, dei rapporti e segnalazioni con la Commissione di Vigilanza Covip, sull'assenza di reclami registrati. Il parere favorevole sulla esternalizzazione della gestione amministrativa con la società Onewelf di fine anno, come

indicato in precedenza, consoliderà la struttura operativa del fondo per il 2022, durante il quale sarà rivalutata l'organizzazione del fondo.

La funzione di gestione del rischio ha seguito attentamente tutte le attività legate agli adempimenti derivanti dalla normativa di adeguamento emanata dalla Covip sullo IORP2 prima specificata.

Non sono state registrate perdite economiche legate a carenze o disfunzioni del processo operativo. Non si sono rilevate modifiche rilevanti della struttura della popolazione degli iscritti o dei soggetti tenuti alla contribuzione. L'analisi dei numeri ci conferma un andamento costante in salita dei nuovi iscritti rispetto al 2020, malgrado il periodo di emergenza sanitaria, durante il quale però il fondo ha registrato un incremento di richieste di liquidazione, riscatto, anticipazioni, segnale di una necessità di liquidità da parte degli iscritti; prosegue comunque il trend rigenerativo della platea degli iscritti. Non sono state notificate al fondo nuove cessioni del V dello stipendio.

GDPR (GENERAL DATA PROTECTION RULES) EX NORMATIVA EUROPEA UE 2016/679 E

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI/PRIVACY

Come noto, il Fondo nel 2018 (25 maggio 2018) si è adeguato agli obblighi imposti dalle nuove disposizioni della normativa europea sulla Privacy - Data General Protection Rules (GDPR) che si è affiancato al precedente Decreto Legislativo 196/2003, che nonostante il D.L. detto "semplificazioni" n. 5 del 9 febbraio 2012 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2012, avesse abolito gli articoli relativi alla tenuta del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), aveva mantenuto a carico del titolare comunque l'obbligo di applicare almeno tutte le misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy e proprio per tale ragione il Fondo aveva deciso di continuare a predisporre un documento "iso" DPS per garantire l'evidenziazione dell'applicazione di almeno tutte le misure minime di sicurezza previste dal Codice Privacy, attraverso la redazione del documento VAP – Verifica Annuale Privacy.

Il documento di Verifica Annuale dell'Applicazione del GDPR è stato regolarmente aggiornato sulla base delle novità introdotte, a gennaio 2020 e approvato dal Consiglio del 12/2/2020.

A metà 2020 sono state avviate le attività per la **nuova verifica annuale dell'applicazione del GDPR e gli aggiornamenti dello stesso, che si sono conclusi nel mese di aprile 2021.**

La direzione nel corso dei continui confronti effettuati con il DPO in corso d'anno e in accordo con questo ha evidenziato alcuni suggerimenti che sono stati esaminati e portati all'attenzione di volta in volta al Consiglio di Amministrazione. Più in particolare sono state effettuati:

- un backup in cloud per garantire la continuità dell'operatività e la disponibilità dei dati degli interessati in caso di disastro; già fatto nel corso dell'anno
- adozione di videosorveglianza per la tutela degli asset aziendali sia in archivio (p. -1) che uffici (p. 5°).;
- adozione di un sistema di allarme antintrusione, incendio e allagamento sia in archivio (p. -1) che uffici (p. 5°).
- adozione di gruppi di continuità su tutti i pc per evitare rotture accidentali dovute a sbalzi di corrente.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Il Consiglio del 30/03/2020 ha approvato il Documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro (DVR) aggiornato, in linea con quanto previsto dall'art.29 c.3 del TU, per cui la valutazione dei rischi è poi sottoposta annualmente a rivalutazione e rielaborazione.

Il Fondo effettua periodicamente le analisi necessarie a dimostrare la conformità legislativa ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 in merito alla valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività. Gli adempimenti posti in essere sono attestati nel documento "Valutazione dei Rischi (DVR)".

Anche quest'anno si è provveduto a rivalutare e rielaborare i rischi secondo quanto previsto dall'art. 29 c.3 del TU.

È stato aggiornato il Documento sulla sicurezza, a seguito di una ispezione da parte della società incaricata che ha verificato l'assenza di carenze; sono state analizzate tutte le azioni messe in campo per la prevenzione della diffusione del Covid e definite regole più stringenti in sede per limitare i contagi.

GESTIONE OPERATIVA IN PREVINDAPI DELLA CRISI COVID-19

Nel corso della crisi generata dal Coronavirus sono state adottate dal Fondo varie misure per la prevenzione del rischio di contagio all'interno dell'Organizzazione e al fine di garantire la continuità dei servizi a beneficio degli iscritti.

Il Fondo, considerata la situazione di emergenza sanitaria nazionale legata al virus Covid-19 partita da marzo 2020, anche per il 2021 si è adeguato alle disposizioni previste dai DPCM, ordinanze del Ministero della Salute, del Ministero degli Interni, delle Autorità di Sanità Pubblica e dall'ultimo Decreto Legge 01 aprile 2021 n. 44 contenente "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19", in particolare alle disposizioni restrittive volte tra l'altro ad evitare al massimo la circolazione delle persone sul territorio nazionale: pertanto le riunioni sono state svolte in audio-video conferenza (via skype/teams) in deroga alle norme Statutarie e il personale ha continuato a svolgere parte delle attività in telelavoro.

In occasione dell'aggiornamento del Documento sulla sicurezza, si è tenuta una ispezione da parte della società incaricata che ha verificato l'assenza di carenze; sono state analizzate tutte le azioni messe in campo per la prevenzione della diffusione del Covid e definite regole più stringenti in sede per limitare i contagi; sanificazioni periodiche degli uffici; incentivato il telelavoro a rotazione; viene richiesto un ulteriore distanziamento, anche attraverso il divieto di utilizzo di postazioni o sedie, viene privilegiata la videochiamata anche se si è in ufficio, è curato un ricambio costante dell'aria. E' stato inoltre predisposto un cartoncino posizionato su ogni scrivania che riepiloga le regole per l'utilizzo prima e dopo della postazione, con la previsione anche di sanzioni disciplinari in caso di inosservanza. Viene richiesta la massima precauzione. Il personale sta dimostrando una attenzione maggiore per evitare i contagi. Abbiamo anche una psicologa del lavoro a disposizione che ci assiste in caso di problemi legati al difficile periodo destabilizzante che stiamo vivendo e che ci aggiorna sulle normative legate alla pandemia.

Il fondo, si è adeguato alle disposizioni previste dal D.L. n. 127/2021, come pubblicato in G.U. il 21 settembre e in vigore dal 22 settembre, prevedendo, per il periodo temporale dal 15 ottobre al 21 dicembre 2021 (termine di cessazione dello stato di emergenza poi ulteriormente prorogato), l'obbligo per qualsiasi lavoratore, professionista etc., nel settore privato e pubblico, ai fini dell'accesso nei luoghi di lavoro, di possedere ed esibire, a richiesta, la certificazione verde Covid-19 (c.d. Green Pass e successivamente quello rafforzato). Alla luce di tale adempimento, il datore di lavoro, il Direttore Generale Occhipinti, ha verificato che all'interno delle proprie strutture ove viene esercitata l'attività lavorativa, facciano ingresso solamente i soggetti che siano in possesso del Green Pass e che questi, su disposizione, lo esibiscono al datore.

CONFLITTI DI INTERESSE

Nel corso 2021 non si sono rilevate situazioni di conflitto d'interesse rilevanti ai sensi del DM 166/2014 sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai membri del Consiglio di Amministrazione.

Il 28/07/2020 è stata effettuata la revisione del Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di interesse, documento approvato il 25/05/2016. In particolare, il Fondo si è adeguato alla normativa vigente mantenendo e applicando disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti attraverso:

- il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto e adeguata alle dimensioni e all'organizzazione di Previndapi e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità delle sue attività
- lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari

ADEMPIMENTI COVIP

La struttura del Fondo è stata impegnata anche nel corso del 2021 in una serie di attività al fine di adempiere alle disposizioni emanate dalla COVIP, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Il sistema di segnalazioni statistiche COVIP, sviluppato su una piattaforma messa a disposizione dalla Banca d'Italia, definita Infostat-Covip è in vigore dal 2015, anche se è entrato a regime nel 2016; per quanto concerne PREVINDAPI, fondo preesistente a monocomparto assicurativo e con meno di 5000 iscritti, le normative COVIP prevedono segnalazioni trimestrali e annuali aggregate e disaggregate che devono essere fornite attraverso la predetta piattaforma - utilizzando il sistema data entry oppure attraverso upload di file definiti in base al manuale tecnico COVIP.

Tali informazioni sono relative all'andamento delle iscrizioni, alle movimentazioni dei flussi contributivi e al loro dettaglio, all'analisi delle richieste di prestazioni da parte degli iscritti, e alle informazioni sulla gestione del fondo e di bilancio.

Il sistema è molto complesso e articolato ed ha richiesto, e richiede tuttora, per gli ampliamenti continui richiesti da COVIP, il supporto del tecnico informatico, per sviluppare procedure che consentano, ove possibile, automatismi per l'elaborazione delle informazioni statistiche richieste.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori sono stati periodicamente tenuti informati dei sopraelencati adempimenti COVIP, cui il Fondo ha sempre adempiuto nei modi e nei termini richiesti dalle disposizioni normative.

COMMENTO SULLE RISULTANZE DEL BILANCIO RELATIVO ALLA GESTIONE 2021

Nel rispetto della normativa di riferimento si è proceduto alla redazione del rendiconto del Fondo nella forma usuale.

Nello “*STATO PATRIMONIALE*” di PREVINDAPI l’“*ATTIVO*” risulta complessivamente pari a € 4.551.597,13 (€ 5.856.941,23 al 31/12/2020) e riferisce principalmente a disponibilità finanziarie presso i conti correnti bancari quali “*Tesoreria contributi*”, “*Conto gestione operativa*”, “*Conto gestione posizioni previdenziali*”, per totali € 4.080.369,98 (al 31/12/2020 € 5.360.037,34), a “*Crediti Diversi*” per € 59.323,57 (al 31/12/2020 € 29.919,75) ed a “*Crediti verso FASDAP e PMI WFM*” per € 34.616,67 (al 31/12/2020 € 180.592,09).

Il “*PASSIVO*” ammonta a € 4.551.622,73 (al 31/12/2020 € 5.863.802,86) e riferisce principalmente a “*Debiti diversi*” quali *Debiti verso Fornitori*, *Debiti verso Enti Previdenziali e Erario*, *Prestazioni da liquidare agli iscritti*, per totali € 4.305.917,73 (al 31/12/2020 € 5.587.459,12), a “*Debiti verso FASDAP*” per € 7.631,61 (€ 33.004,53 al 31/12/2020) e a *Fondi vari* quali “*Fondo ammortamento apparecchiature e impianti*”, “*Fondo implementazione e produzione programmi*”, “*Fondo iniziative informative*”, “*Fondo disponibilità*”, per totali € 238.073,39 (al 31/12/2020 € 243.339,21).

La contribuzione incassata nel gennaio 2021 (riferita alle retribuzioni del 4° trimestre 2020) e il relativo prelievo di gestione sono contabilizzati nel bilancio 2021, unitamente alle contribuzioni e relativi prelievi di gestione del 1°, 2° e 3° trimestre 2021, come previsto dalla Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998, è risultata pari a € 22.137.465,46, in aumento di € 424.691,07 (circa +1,9 %), rispetto a quella di € 21.712.774,39 incassata nel 2020.

La perdurante crisi economica, nonché la pandemia mondiale da Covid-19, hanno determinato ancora una progressiva riduzione della platea di iscritti anziani, pur se rallentata come già nel 2020 rispetto agli ultimi anni e compensata dall’inserimento di nuovi iscritti e degli “iscritti contrattuali” (ovvero i lavoratori iscritti da parte delle aziende, a prescindere dalla loro personale iscrizione al Fondo, attraverso il versamento dello 0,5% della RAL) portando la consistenza associativa dei dirigenti e quadri superiori versanti al 31/12/2021 a n. 1.529 iscritti attivi, rispetto ai n. 1.505 al 31/12/2020.

Gli iscritti dormienti risultano n. 2.138 e i pensionati n. 286, per un totale complessivo di n. 3.953 iscritti (al 31/12/2020 risultavano rispettivamente n. 2.238 dormienti e n. 267 pensionati, per un totale di n. 4.010 iscritti).

I “*Premi trasferiti al gestore assicurativo*” per le contribuzioni versate dalle aziende sono risultate pari a € 21.939.538,91, al netto del prelievo di gestione dello 0,85% approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 6 febbraio 2019, rispetto ai € 21.517.788,04 al 31/12/2019.

Ai soli dirigenti non attivi da almeno un biennio è stata prelevata la quota di partecipazione alle spese di gestione del Fondo, in applicazione dell’art. 7 - comma 1 - lett. b.4) dello Statuto, pari a € 40,00.

In base all’art. 7 - comma 1 - lett. b.2) e b.3) dello Statuto è stata anche addebitata la quota di € 40,00 a ciascun iscritto che ha richiesto un’anticipazione sulla posizione individuale e di € 40,00 per il riscatto anticipato della posizione.

Con lettera del 02/02/2022 la Allianz ha comunicato i rendimenti lordi 2021 delle gestioni separate delle compagnie coassicuratrici e il tasso medio di rendimento retrocesso attribuito alle convenzioni con Previndapi che è stato del 2,90%; pertanto, per la convenzione storica 8200/P e 820001/P (gestione Rita), il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,50% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, sarà del 2,35%; per le nuove appendici alla convenzione 8200/P, le nn. 820002/P – 820003/P (ex 2542) e 820004/P (nuova gestione

Rita) il rendimento attribuito agli iscritti, al netto del minimo trattenuto dalla compagnia dello 0,70% e della percentuale sul rendimento trattenuta dal fondo per le spese di gestione dello 0,05%, sarà del 2,15%.

A livello di **“Riserve matematiche consolidate”** complessivamente tali erogazioni hanno dunque generato un movimento di **“Capitali liquidati nel corso dell'anno”** per € 38.512.630,64 (al 31/12/2020 erano € 34.088.350,12) comprese il g/c delle riserve sull'appendice n. 820001/4 per la gestione RITA.

Le **“RISERVE MATEMATICHE CONSOLIDATE”** al 1° gennaio 2022, che danno la misura dell'impegno assunto dalle Compagnie assicuratrici nei confronti del PREVINDAPI, ammontano complessivamente a € 333.327.573,16 (al 31/12/2020 erano € 337.391.635,63) di cui € 80.684.933,69 (al 31/12/2020 erano € 88.524.897,85) per l'appendice 820003 (ex n. 2542/P trasferita nella nuova appendice alla convenzione 8200 con il rinnovo dal 01/04/2021), ed € 252.642.639,47 (al 31/12/2020 erano € 248.866.737,78) relativi alla **“Convenzione n. 8200/820002/P”** incluse le appendici n. 820001/820004 attivate per la gestione della RITA.

Pertanto si registra una variazione complessiva in diminuzione, rispetto a quella in essere al 1° gennaio 2021 di complessivi € -4.064.062,47 (al 31/12/2020 c'era stato un incremento di € +703.575,22); € 6.135.756,69 è stato l'accrescimento finanziario maturato nell'anno.

Nell'anno 2021 le **“Posizioni acquisite da Fondi”** pensione sono state pari a € 1.385.150,41 (al 31/12/2020 erano € 1.114.022,24).

Le **“Posizioni trasferite a Fondi”** pensione di altro tipo delle Riserve matematiche sono risultate pari a € 7.411.206,45 (al 31/12/2020 erano € 3.755.208,77).

Le **“Posizioni liquidate”** per prestazioni sono state € 14.587.007,96 (al 31/12/2020 erano € 16.380.291,05) mentre le **“Trasformazioni in rendita”** periodica sono state € 4.399.958,60 (al 31/12/2020 erano € 4.481.284,37).

Le **“Anticipazioni liquidate”** ammontano a € 3.029.486,20 (al 31/12/2020 erano state € 2.708.418,76).

Passando all'esame del **“CONTO ECONOMICO”**, relativamente alle **“RISORSE”** si rileva, per quanto riguarda i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi, che i **“Prelievi di gestione”** dello 0,85% sulle contribuzioni sono pari a € 197.102,50 (al 31/12/2020 erano € 195.039,04), mentre il **“Prelievo dello 0,05% sulla rivalutazione”** ammonta a € 166.861,75 (lo scorso anno era pari a € 101.439,84).

Gli altri proventi, per complessivi € 268.187,45 (al 31/12/2020 erano € 310.429,04), sono relativi a: **“Partecipazione dormienti a spese gestione Fondo”**, **“Partecipazione a spese per addebiti su liquidazioni e anticipazioni”**, **“Proventi finanziari netti”** per interessi attivi bancari, **“Altri Proventi”**, si riferiscono principalmente al rimborso parziale di spese generali, assistenza informatica e legale ricevuti dal Fasdapi e dal Fondo PMI WFM, **“Rimborsi da Fasdapi e da PMI WFM”** per prestazioni svolte dal personale dipendente del Fondo distaccato a tempo parziale presso gli altri fondi, **“Sopravvenienze e arrotondamenti attivi”** per recupero spese su posizioni che versano i contributi in ritardo, e il parziale **“Utilizzo del Fondo programmazione software e del Fondo iniziative informative”** riferentesi ad accantonamenti effettuati nel passato per queste attività.

È opportuno evidenziare che gli altri proventi sono inferiori rispetto ai passati esercizi, ma incrementano rispetto allo scorso anno, grazie all'attenta gestione finanziaria attuata con il Banco Azzoaglio, che ha consentito di ottenere una minima remunerazione a dispetto del fatto che i tassi di interesse riconosciuti dal sistema bancario in genere sono sostanzialmente azzerati da fine 2017.

Per quanto riguarda le "SPESE" si evidenzia che € 325.954,95 (al 31/12/2020 ammontavano a € 276.499,92) sono relative a "Organi sociali", "Consulenze e assistenza", spese "Generali", "Iniziative informative", agli "Ammortamenti", al "Contributo di vigilanza" da versare a COVIP, e a "Sopravvenienze passive".

Le spese per il "Personale" ammontano a € 306.222,35 (al 31/12/2020 € 337.269,63) e includono sia i costi del personale dipendente del Fondo per € 298.590,74 (al 31/12/2020 € 304.265,10), sia i costi del personale FASDAPI distaccato a tempo parziale presso il Fondo per € 7.631,61 (al 31/12/2020 € 33.004,53).

L'esercizio 2021 chiude con un "Disavanzo di gestione" pari a € 25,60 (al 31/12/2020 il disavanzo risultava di € 6.861,63), imputabile principalmente alla riduzione dell'incidenza degli interessi attivi rispetto al passato e

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di coprire tale "Disavanzo di gestione" attraverso l'utilizzo del "Fondo disponibile", che in conseguenza di ciò si ridurrà dagli attuali € 114.957,16 a € 114.931,56.

Si segnala che è in corso l'accertamento e la riconciliazione dei contributi relativi al 4° trimestre 2021 versati dalle aziende a partire dallo scorso 20 gennaio 2022.

EVENTI SUCCESSIVI AL 2021

Sottoscrizione time deposit con Banca Azzoaglio

Come da delibera del 20/12/2021, è stato attivato con decorrenza 08/02/2022 il deposito vincolato con Banco Azzoaglio per 4,5 milioni con un interesse dello 0,50%. Tale deposito verrà svincolato e reso disponibile il 19/12/2022 in tempo utile per il trasferimento dei premi alla compagnia assicurativa entro il 31/12/2022.

Cessione portafoglio Zurich Investments Life spa a Gamalife Companhia de Seguros de Vida SA

Abbiamo appreso in una riunione virtuale che Zurich Investments Life S.p.A. una delle compagnie delegatarie del pool Previndapi, ha ceduto alla società GamaLife Companhia de Seguros de Vida con sede in Portogallo, una parte del portafoglio vita italiano, tra cui rientrano le polizze e le Riserve Matematiche riferite al Fondo Pensione Complementare Previndapi. Il Fondo non ha ricevuto alcuna comunicazione scritta formale in ordine alla predetta operazione; in un'ottica di tutela degli iscritti, ci siamo posti il problema degli effetti che tale operazione determinerebbe sulla Convenzione in corso, considerato che la Società Assicuratrice GamaLife ha, peraltro, sede in altro Stato membro dell'Unione Europea e sottoposta ad altre normative a noi non note. Abbiamo pertanto inviato apposita comunicazione di richiesta di chiarimenti alla Zurich.

Cessazione rapporto di lavoro del Direttore Generale con decorrenza 30/06/2022

Dopo approfondimenti svolti e consultazioni avute sia con le Parti Istitutive sia con i Presidenti dei fondi, Fasdapi e PMI Welfare Manager, presso cui il Direttore Generale opera in distacco parziale, il Vice Presidente nel C.d.A. del 03/03/2022 ha presentato l'ipotesi di accordo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del Direttore Generale con la cessazione del rapporto di lavoro alla data del 30 giugno 2022 e con la previsione di incentivo all'esodo.

CONCLUSIONI

A conclusione della Relazione esprimo un doveroso e sentito ringraziamento agli iscritti, Aziende e Dirigenti associati, alle Parti Istitutive Confapi e Federmanager, all'Assemblea dei Rappresentanti, all'intera struttura operativa, ai collaboratori e ai consulenti che, con il Direttore, hanno favorito, con impegno costante, il buon funzionamento del Fondo e il compito degli Amministratori e del Collegio dei Revisori che ringrazio anch'essi.

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021 e le relative risultanze come sottoposto al Vostro esame, deliberando di coprire il Disavanzo di Gestione 2021 di € 25,60 attraverso l'utilizzo del "Fondo disponibile" iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per € 114.957,16, e che conseguentemente si ridurrà a € 114.931,56.

Il Presidente Carlo Salvati

Roma, 27 aprile 2022



27/04/2022

PREVINDAPI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE								
ATTIVO		2020	2021		PASSIVO		2020	2021
Cassa		485,74	167,35		Debiti diversi		5.587.459,12	4.305.917,73
Banche		5.360.037,34	4.080.369,98		Debiti verso FASDAPI		33.004,53	7.631,61
Crediti partec. Spese gestione "dormienti"		168.079,84	231.661,75		Fondo ammort. apparecch. e imp.		68.438,62	68.438,62
Spese impianto e macch da ammortizzare		68.438,62	68.438,62		Fondo ammort. software.		35.886,75	50.454,39
Spese software capitalizzate da ammortiz		49.387,85	66.082,92		Fondo acc.to TFR		-	-
Crediti diversi		29.919,75	59.323,57		F.do progr. Software		-	-
Crediti verso FASDAPI		118.834,46	17.431,67		F.do iniz. informative		17.195,05	4.223,22
Crediti verso PMI WFM		61.757,63	17.185,00		Fondo disponibile		121.818,79	114.957,16
Anticipi a Fornitori		-	10.936,27		Disavanzo di gestione		6.861,63	25,60
Avanzo di gestione		-	-				-	-
TOTALE		5.856.941,23	4.551.597,13		TOTALE		5.856.941,23	4.551.597,13
FLUSSI FINANZIARI								
Premi trasferiti al Gestore	Posizioni acquisite da Fondi	Posizioni entrate in Conv. 82001 per costituzione	Posizioni liquidate da Conv. 82001 RITA	Anno	Posizioni trasferite a Fondi	Posizioni liquidate	Anticipazioni liquidate	Trasformazioni in Rendite
21.517.788,04	1.114.022,24	5.123.870,70	1.639.249,53	2020	3.755.208,77	16.380.291,05	2.708.418,76	4.481.284,37
21.939.538,81	1.385.150,41	5.384.190,32	3.700.682,96	2021	7.411.206,45	14.587.007,96	3.029.486,20	4.399.958,60
FONDO ASSICURATIVO: TOTALE RISERVE MATEMATICHE CONSOLIDATE (CONV. N. 8200/P e Appendici n.820002/820003 820001/820004)								
Consolidate a inizio anno							2020	2021
Riserve matematiche in entrata di assicurati e nuovi ingressi in corso d'anno							336.688.060,41	337.391.635,63
Capitali liquidati nel corso dell'anno							27.401.768,55	28.312.811,48
Accrescimento finanziario							- 34.088.350,12	- 38.512.630,64
TOTALE RISERVE MATEMATICHE A FINE ANNO al netto dell'Imposta Sostitutiva di € 1.202.326,64 (€ 1.195.132,60 nel 2020) e delle							7.390.156,79	6.135.756,69
trattenute di € 231.661,75 (€ 168.079,84 nel 2020), di cui € 166.861,75 per la trattenuta dello 0.05% sulla rivalutazione (€ 101.439,84 nel 2020) e							337.391.635,63	333.327.573,16
€ 64.800,00 (€ 40x1.620 dormienti) per la trattenuta per la quota di partecipazione alle Spese di gestione (€ 60.585,00 nel 2020 € 35x1.731 dormienti)								
CONTO ECONOMICO								
SPESE		2020	2021		RISORSE		2020	2021
Personale dipendente e distaccato		337.269,63	306.222,35		Prelievo di gestione		195.039,04	197.102,50
Organi Sociali		97.354,47	131.069,50		Partecipaz. "dormienti" a spese gestione F.do		66.640,00	64.800,00
Consulenze e Assistenza		99.536,18	126.257,01		Partecipaz. spese addeb. su liq. e ant.n. e RITA		7.065,00	10.550,00
Elezioni rinnovo Assemblea		5.699,40	-		Trattenuta 0,03% (0,05%) sulla rivalutazione maturata		101.439,84	166.861,75
Iniziativa informative		13.924,12	12.971,83		Proventi finanziari netti		33.013,07	37.356,82
Generali		31.347,97	30.171,07		Altri proventi, rimborso costi generali e sopravv.attive		21.698,88	41.892,13
Contributo vigilanza		11.273,30	10.901,93		Rimborsi da FASDAPI		108.334,46	70.431,67
Ammortamenti		16.905,47	14.567,64		Rimborsi da PMI WFM		51.257,63	30.185,00
Sopravvenienze passive		459,01	15,97		Utilizzo F.do progr. e soft. e F.do iniz. Inform.		22.420,00	12.971,83
Avanzo di Gestione		-	-		Disavanzo di gestione		6.861,63	25,60
TOTALE		613.769,55	632.177,30		TOTALE		613.769,55	632.177,30